Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 68° ROMA - Sabato, 16 aprile 1927 - ANNO V **Numero 89**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — **Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessadria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I.* — Bologna: *L. Cappelli.* — Bolzano: *L. Trevisini.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Cagliari: *R. Carta-Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: (*). — Carrara: *Libreria Bajni.* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Catania: *G. Giannotta; Società Edit. Internazionale.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cosenza: (*). — Cremona: *Libreria Sonsogno.* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini.* — Fiume: *Libreria « Dante Alighieri » di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria Intern. Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Internazionale.* — Girgenti (*). — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; Ditta Antonio Vallardi.* — Modena: *G. T. Vincensi e nipote.* — Napoli: *Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio.* — Novara: *R. Guaglio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *D. Viannini.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *O. Semprucci.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pola: *E. Schmidt.* — Potenza: (*). — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Roma: *Anonima libraria ital.; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegazza di Paolo Cremonese; A. Signorelli; S. Bonaccorsi.* — Rovigo: *G. Marin.* — Salerno: *P. Schiavone.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *F. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I.* — Trapani: *C. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli.* — Udine: *P. Miani e C.* — Venezia: *L. Cappellin; Libreria Sormani (già Fuga).* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla.* — Zara: *E. de Schönfeld.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Bengasi: *Francesco Russo.* — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — All'estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E. N. I. T., a Parigi anche presso la *Libreria italiana*, Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — *N.B.* Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE.

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Concorso al posto di applicato di 2ª classe nell'ufficio di economato del Senato del Regno.

E' aperto un concorso per titoli, ed in parte per esame, ad un posto di applicato di 2ª classe nell'ufficio di economato del Senato del Regno, con lo stipendio annuo di L. 7200 minimo e di L. 10,700 massimo; da raggiungersi, quest'ultimo, mediante cinque aumenti triennali di L. 700 ciascuno, computabili anche sui servizi precedentemente resi allo Stato: ciò oltre ad un aumento provvisorio del 12 per cento sullo stipendio stesso, al supplemento di servizio attivo di L. 1700, all'indennità di servizio e di caro-viveri.

Il concorso è limitato ai giovani provvisti di licenza liceale o di Istituto tecnico, che non abbiano compiuto il 30° anno di età al 31 maggio 1927.

I concorrenti dovranno presentare o far pervenire all'ufficio economato, non più tardi delle ore 18 del 31 maggio 1927, domanda scritta di proprio pugno su carta da bollo da L. 3 diretta alla Presidenza del Senato e corredata dai documenti seguenti:

1° fede di nascita, legalizzata dal presidente del Tribunale, ove non trattisi del comune di Roma;

2° certificato di cittadinanza italiana, legalizzato come sopra;

3° certificato generale del casellario giudiziario;

4° certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, legalizzato dall'autorità comunale;

5° diploma di licenza liceale o d'Istituto tecnico e certificato dei punti riportati in ciascuna materia;

6° certificato comprovante la perfetta conoscenza della dattilografia;

7° certificato comprovante di aver ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento.

I documenti di cui ai numeri 3 e 4 dovranno essere di data posteriore a quella del presente avviso.

Per l'accertamento delle condizioni fisiche i concorrenti potranno essere sottoposti a visita del medico fiscale di questa Amministrazione.

Saranno titoli speciali i pubblici uffici esercitati e le benemerenze di guerra.

Si terrà anche conto del possesso di una bella calligrafia.

La conoscenza della dattilografia ed il possesso di una bella calligrafia verranno accertati mediante esame al quale saranno sottoposti i soli concorrenti prescelti dalla Commissione giudicatrice del concorso.

Il vincitore del concorso sarà nominato in esperimento per la durata di un anno, pur con stipendio ed ogni altra competenza inerente alla effettività del posto, e con affidamento di conseguire la nomina ad effettivo dopo l'esito favorevole del periodo di prova.

Roma, addì 15 aprile 1927 - Anno V

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 771.

LEGGE 7 aprile 1927, n. 451.

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Ai termini delle leggi 20 giugno 1909, n. 366, e 6 luglio 1911, n. 650, il Ministero delle finanze è autorizzato, per l'esercizio finanziario 1927-28, ad anticipare al Ministero della marina, in conto corrente, fondi fino al massimo di L. 32,000,000, per il servizio di cassa delle Regie navi che non si trovano nella posizione amministrativa di disarmo e dei Corpi a terra.

Le Regie sezioni di tesoreria provinciale sulle quali, nel predetto esercizio, potranno essere rilasciati ordini di pagamento a carico del conto corrente, sono quelle di Spezia, Taranto e Venezia.

Art. 3.

Le disposizioni degli articoli 15 e 50 della legge 17 luglio 1910, n. 511, sono estese ai capitoli riguardanti le spese del materiale e della mano d'opera dei Regi arsenali militari marittimi: i relativi prelevamenti non potranno eccedere, durante l'esercizio 1927-28, la somma di L. 5,000,000.

I capitoli a favore dei quali, nell'esercizio medesimo, potranno operarsi prelevamenti dal fondo a disposizione, di cui ai succitati articoli di legge, sono descritti nella annessa tabella *A*.

Art. 4.

Ai capitoli indicati nell'art. 6 della legge 3 giugno 1926, n. 910, che approva lo stato di previsione della spesa dell'esercizio 1926-27, sono aggiunti, per l'esercizio 1927-28 e successivi, i seguenti:

Corpo Reale equipaggi - Vestiario;
Corpo Reale equipaggi - Viveri;
Servizio semaforico e radiotelegrafico - Materiale per l'esercizio, per la manutenzione e per il miglioramento;
Munizionamento per esercitazioni di tiro a terra ed a bordo - Materiali per la costruzione di bersagli - Premi di tiro.

Art. 5.

L'iscrizione della quota di spesa straordinaria assegnata all'esercizio finanziario 1927-28, in base al R. decreto 10 novembre 1924, n. 2190, per la costituzione e primo esercizio di scuole nautiche, è rinviata agli esercizi successivi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 aprile 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1	Ministero - Personale - Stipendi, supplementi di servizio attivo ed assegni (Spese fisse)	3,300,000 —
2	Manutenzione e miglioramento del fabbricato sede del Ministero e fitto di locali per l'Amministrazione centrale e canoni d'acqua	260,000 —
3	Biblioteche della Regia marina	12,000 —
4	Spese di telegrammi per l'Amministrazione centrale (Spesa obbligatoria)	130,000 —
5	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
6	Spese di liti e di arbitramenti (Spesa obbligatoria)	50,000 —
7	Spese per indennità di infortuni e risarcimento di danni (Spesa obbligatoria)	50,000 —
8	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	80,000 —
9	Sussidi ad impiegati, ad insegnanti ed al basso personale in attività di servizio	10,000 —
10	Sussidi ad impiegati, insegnanti, militari, operai ed agenti di basso servizio già appartenenti all'Amministrazione della marina e loro famiglie	78,000 —
11	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti (art. 63 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290)	208,000 —
12	Premi di operosità al personale tecnico della Regia marina	250,000 —
13	Premi di operosità e di rendimento al personale di altre Amministrazioni dello Stato	10,000 —
14	Premi di operosità ai militari destinati a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale e presso il Comando superiore del Corpo Reale equipaggi	52,000 —
15	Spese di viaggio ed indennità di missione al personale della Amministrazione centrale ed ai membri di Commissioni esaminatrici	70,000 —
16	Sovvenzioni ad istituti, associazioni e società varie - Premi e contributi per l'incremento dell'educazione fisica in rapporto agli scopi della marina	120,000 —
17	Spese per acquisto di medaglie al valor militare ed al valore di marina; acquisto di decorazioni	10,000 —
18	Spese per la istituzione ed il funzionamento delle navi-asilo e per la sovvenzione all'Opera nazionale di patronato per le navi-asilo (decreto Luogotenenziale 8 giugno 1919, numero 1085, e R. decreto 3 settembre 1920, n. 1387)	168,000 —
19	Spese casuali	12,000 —
		4,870,000 —
	Debito vitalizio.	
20	Pensioni ordinarie (Personali militari e civili) (Spese fisse)	46,000,000 —
21	Pensioni ordinarie (Personale lavorante) (Spese fisse)	37,000,000 —
22	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 della legge 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	70,000 —
		83,070,000 —
	Spese per l'istruzione nautica.	
23	Personale degli istituti di istruzione nautica - Stipendi, supplementi di servizio attivo ed altri assegni fissi (Spese fisse)	3,748,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928
24	Indennità per missioni compiute nell'interesse della istruzione nautica - Indennità di trasferimento	60,000 —
25	Premi e sovvenzioni a titolo di incoraggiamento e per l'incremento dell'istruzione nautica - Sovvenzioni ad istituti di istruzione nautica - Borse di studio - Sussidi ad alunni e concorso nelle spese per imbarco di allievi su navi-scuole e per spese di esercitazioni pratiche - Retribuzioni per incarichi speciali	312,000 —
		4,120,000 —
	Spese per il servizio dei fari e del segnalamento marittimo.	
26	Personale subalterno ordinario e salariato pel servizio dei fari e del segnalamento marittimo - Stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe ed altri assegni fissi (Spese fisse)	3,600,000 —
27	Spese per la manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e del segnalamento marittimo - Materiale e mano d'opera - Rinnovazione degli apparecchi - Spese di esercizio del naviglio addetto al servizio dei fari	2,550,000 —
28	Pigioni pel servizio dei fari e del segnalamento marittimo (Spese fisse)	10,000 —
29	Spese di trasferte e di missioni del personale direttivo e subalterno addetto al servizio dei fari e del segnalamento marittimo; indennità ai membri della Commissione permanente per l'illuminazione e segnalamento delle coste - Indennità di responsabilità ai comandanti di zona	115,000 —
		6,275,000 —
	Spese per la marina militare.	
30	Ufficiali della Regia marina - Stipendi, supplementi di servizio attivo ed assegni fissi (Spese fisse)	42,500,000 —
31	Ufficiali in posizione ausiliaria - Indennità annua (Spese fisse)	1,037,000 —
32	Indennità di corredo e contributi scolastici per gli ufficiali della Regia marina	145,000 —
33	Corpo Reale equipaggi - Stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe e rafferme	68,203,000 —
34	Indennità militare ad ufficiali della Regia marina e del Regio esercito a disposizione della Regia marina ed ai sottufficiali del Corpo Reale equipaggi	24,085,000 —
35	Corpo Reale equipaggi - Vestiario	32,000,000 —
36	Corpo Reale equipaggi - Viveri	84,000,000 —
37	Corpo Reali equipaggi - Soprassoldi, gratificazioni di rafferma - Sussidi per disgraziati accidenti - Spese per operazioni di leva, indennità per servizi speciali - Spese per servizio di mobilitazione ed informazioni - Contribuzione alla Cassa invalidi della marina mercantile - Gratificazioni ai riformati, alte paghe ai musicanti e strumenti musicali - Spese delle scuole a terra - Distinzioni onorifiche - Spese per giochi sportivi e ricreatori - Biblioteche dei marinai - Trasporti di materiali	4,766,000 —
38	Difese costiere - Soprassoldi al personale	870,000 —
39	Servizio semaforico e radiotelegrafico - Soprassoldi al personale militare - Spese per fattorini e cantonieri - Contributo al Comitato interministeriale per i servizi elettrici	1,065,000 —
40	Carabinieri Reali in servizio nei Regi arsenali - Stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe, indennità e soprassoldi	1,740,000 —
41	Indennità di rappresentanza, di alloggio, indennità per rimborso di spese, soprassoldi ed assegni speciali a terra (R. decreto 2 giugno 1924, n. 933) (Spese fisse)	395,000 —
42	Indennità di missione e di tramutamento per gli ufficiali e per i personali civili dipartimentali	3,000,000 —
43	Indennità per viaggi collettivi ed isolati dei militari del Corpo Reale equipaggi	6,000,000 —
44	Premi per lavori e studi costituenti un utile contributo al funzionamento tecnico, economico, militare e scientifico dei servizi della Regia marina	50,000 —
45	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione - Mobili ed arredi di alloggi e di uffici militari	2,780,000 —
46	Armamenti navali (Competenze di bordo al personale imbarcato e spese eventuali di campagna) - Spese per il contingente in Cina - Spese riservate del Capo di Stato Maggiore	49,720,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928
47	Concorso della Regia marina nelle spese per la coordinazione nei servizi di informazione di carattere militare riservato (legge 15 ottobre 1925, n. 1909)	100,000 —
48	Istituti di marina (Istituto di guerra marittima - Regia scuola di sanità militare marittima - Regia accademia navale - Regia scuola meccanici - Regia scuola specialisti - Comando delle scuole del Corpo Reali equipaggi) - Spese di funzionamento e di mense - Soprassoldi d'insegnamento ai professori militari	3,161,000 —
49	Istituti di marina - Stipendi e supplementi di servizio attivo ai professori civili (Spese fisse)	470,000 —
50	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	65,000 —
51	Servizio idrografico - Stipendi e supplementi di servizio attivo al personale civile dell'Istituto idrografico di Genova (Spese fisse)	425,000 —
52	Servizio idrografico - Materiale	600,000 —
53	Servizio ospedaliero per il Corpo Reale equipaggi (giornate di cura e materiali d'ospedale)	3,850,000 —
54	Contributo governativo per il funzionamento del Regio comitato talassografico italiano (legge 13 luglio 1910, n. 442)	353,000 —
55	Personale pel servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della Regia marina (Spese fisse)	1,000,000 —
56	Manutenzione di fabbricati, fortificazioni ed opere idrauliche della marina militare	12,050,000 —
57	Fitto di locali e canoni d'acqua per la marina militare	400,000 —
58	Personali civili dipartimentali (di ragioneria, di gestione, d'ordine, ingegneri chimici ed elettricisti, tecnici, disegnatori e assistenti dei Regi arsenali marittimi) - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse)	12,000,000 —
59	Indennità di gestione e di responsabilità per i personali civili della Regia marina	220,000 —
60	Servizio semaforico e radiotelegrafico - Materiale per l'esercizio, per la manutenzione e per il miglioramento	2,400,000 —
61	Difese marittime e costiere - Armi e materiale da guerra per il miglioramento e la conservazione della efficienza bellica - Materiale di uso specifico delle difese stesse, compresa la spesa per energia elettrica non inerente al servizio del casermaggio e degli arsenali	30,000,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928
62	Servizio automobilistico per i dipartimenti militari marittimi	700,000 —
63	Combustibili liquidi e solidi per la navigazione e per i servizi di bordo in genere, per le fotoelettriche, per le stazioni radiotelegrafiche, per le difese marittime, per gli apparati motori degli arsenali, per le ferrovie locali e per gli autoveicoli - Ricostituzione delle scorte nei depositi	83,000,000 —
64	Materiali di consumo per l'esercizio degli apparati motori principali ed accessori in navigazione e per il servizio di porto dei medesimi, per le stazioni fotoelettriche, radiotelegrafiche, per le difese marittime e costiere e per gli autoveicoli, per gli apparati motori degli arsenali e per le ferrovie locali - Ricostituzione delle scorte nei depositi - Materiali di consumo per le Regie navi	16,500,000 —
65	Fornitura di energia idroelettrica per l'esercizio degli apparati motori, per i servizi di porto e per le Regie navi in disarmo ed in riparazione	7,000,000 —
66	Acquisti ed impianti di macchinari ed attrezzi, occorrenti per gli stabilimenti militari marittimi - Trasformazione e manutenzione dei mezzi di lavoro	3,000,000 —
67	Spese per il funzionamento dei Regi arsenali militari marittimi - Spese di collaudo dei materiali - Spese per il movimento e trasporto dei materiali	9,000,000 —
68	Materiali per lavori di nuove costruzioni e di trasformazione di navi e provvista delle relative dotazioni da eseguirsi nei Regi arsenali militari marittimi e presso l'industria privata - Sistemazione di cannoni sulle navi mercantili a scafo metallico	184,678,000 —
69	Materiali per lavori di manutenzione del naviglio esistente e per il ricambio delle dotazioni da eseguirsi nei Regi arsenali militari marittimi e presso l'industria privata	70,000,000 —
70	Munizionamento per esercitazioni di tiro a terra ed a bordo - Materiali per la costruzione di bersagli - Premi di tiro	11,000,000 —
71	Mercedi giornaliere, cottimo e premi - Sussidi - Soprassoldi - Missioni, trasferte e spese d'assicurazione del personale lavorante della Regia marina	82,550,000 —
72	Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o da negligenza di agenti dell'amministrazione (legge 17 luglio 1910, n. 511)	*per memoria*

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928
73	Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese della marina militare	5,000,000 —
74	Assegni fissi per spese di cancelleria occorrenti al funzionamento degli uffici dipartimentali	250,000 —
75	Spese postali telegrafiche e telefoniche dipartimentali	330,000 —
76	Spese per rilegature, macchine da scrivere calcolatrici e materiali speciali - Acquisto di pubblicazioni tecniche per uso degli uffici dipartimentali	200,000 —
		862,658,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
77	Assegni di aspettativa, di disponibilità e di congedo provvisorio (Spese fisse)	300,000 —
78	Indennità temporanea mensile ai personali civili e militari della Regia marina	21,900,000 —
79	Contributo straordinario al Regio comitato talassografico per corrispondere al personale civile di ruolo, assistente, la indennità temporanea mensile di cui al R. decreto 14 settembre 1918, n. 1314, e Regi decreti 20 luglio 1919, n. 1232, e 3 giugno 1920, n. 737	50,000 —
80	Indennità di caro-viveri al personale salariato dipendente dall'Amministrazione militare marittima	21,000,000 —
81	Indennità al personale lavorante della Regia marina licenziato a termini del R. decreto 19 aprile 1923, n. 945	800,000 —
82	Ufficiali della Regia marina in aspettativa per riduzione di quadri - Assegni ed indennità militare (Spese fisse)	5,893,000 —
		49,943,000 —
	Spese per la marina militare.	
83	Fondo complementare per le nuove costruzioni navali	183,000,000 —
84	Miglioramento dell'efficienza bellica delle Piazze marittime, difese costiere, arsenali e dipartimenti marittimi	16,000,000 —
85	Lavori portuali per il miglioramento delle Piazze marittime e delle basi navali	9,000,000 —
		208,000,000 —
	Spese diverse.	
86	Annualità d'ammortamento del mutuo della Cassa depositi e prestiti di L. 480,000 per la costruzione ed arredamento del Regio istituto di biologia marina del Tirreno e degli altri istituti gestiti dal Regio comitato talassografico italiano (R. decreto 21 dicembre 1922, n. 1801)	34,630 —
87	Costruzione e primo esercizio di scuole nautiche	*per memoria*
		34,630 —

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	4,870,000 —
Debito vitalizio	83,070,000 —
Spese per l'istruzione nautica	4,120,000 —
Spese per fari e segnalamenti marittimi	6,275,000 —
Spese per la marina militare	862,658,000 —
Totale	960,993,000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1928
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali	49,943,000 —
	Spese per la marina militare	208,000,000 —
	Spese diverse	34,630 —
	Totale . . .	257,977,630 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	1,218,970,630 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

TABELLA A.

Elenco dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio 1927-28, lo stanziamento dei quali può essere aumentato mediante prelevamento dal fondo a disposizione di cui al capitolo n. 73 (Articoli 15 e 50 della legge 17 luglio 1910, n. 511).

Cap. n. 30. Ufficiali della Regia marina - Stipendi, supplementi di servizio attivo ed assegni fissi.
» 31. Ufficiali in posizione ausiliaria - Assegni (Spese fisse).
» 32. Indennità di corredo e contributi scolastici per gli ufficiali della Regia marina.
» 33. Corpo Reale equipaggi - Stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe e rafferme.
» 34. Indennità militare ad ufficiali della Regia marina, ecc.
» 35. Corpo Reale equipaggi - Vestiario.
» 36. Corpo Reale equipaggi - Viveri.
» 37. Corpo Reale equipaggi - Soprassoldi, gratificazioni di rafferma - Sussidi per disgraziati accidenti, ecc.
» 38. Difese costiere - Soprassoldi al personale.
» 39. Servizio semaforico e radiotelegrafico - Soprassoldi al personale militare - Spese per fattorini e cantonieri.
» 40. Carabinieri Reali in servizio nei Regi arsenali - Stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe, indennità e soprassoldi.
» 41. Indennità di rappresentanza, di alloggio, indennità per rimborso di spese, ecc. (Spese fisse).
» 42. Indennità di missione e di tramutamento per gli ufficiali e per i personali civili dipartimentali.
» 43. Indennità per viaggi collettivi ed isolati dei militari del Corpo Reale equipaggi.
» 45. Casermaggio, Corpi di guardia ed illuminazione - Mobili ed arredi di alloggi e di uffici militari.
» 46. Armamenti navali (Competenze di bordo al personale imbarcato e spese eventuali di campagna) - Spese per il contingente in Cina - Spese riservate del Capo di Stato Maggiore.
» 48. Istituti di marina (Istituto di guerra marittima - Regia scuola di sanità militare marittima - Regia Accademia navale - Regia scuola meccanici - Regia scuola specialisti, ecc.).
» 53. Servizio ospedaliero per il Corpo Reale equipaggi (giornate di cura e materiali d'ospedale).
» 55. Personale pel servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della Regia marina (Spese fisse).

Cap. n. 69. Materiali per lavori di manutenzione del naviglio esistente e per il ricambio delle dotazioni da eseguirsi nei Regi arsenali militari marittimi e presso l'industria privata.
» 71. Mercedi giornaliere, cottimo e premi - Sussidi - Soprassoldi - Missioni, trasferte e spese di assicurazione del personale lavorante della Regia marina.
» 72. Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o da negligenza di agenti dell'Amministrazione (legge 17 luglio 1910, n. 511).
» 77. Assegni di aspettativa, di disponibilità e di congedo provvisorio (Spese fisse).
» 78. Indennità temporanea mensile ai funzionari civili e militari della Regia marina.
» 80. Indennità di caro-viveri al personale salariato dipendente dall'Amministrazione militare marittima.
» 82. Ufficiali della Regia marina in aspettativa per riduzione di quadri - Assegni ed indennità militare (Spese fisse).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Numero di pubblicazione 772.

REGIO DECRETO 31 marzo 1927, n. 479.

Erezione in ente morale, ed approvazione dello statuto, del Comitato esecutivo per la celebrazione del IV Centenario di Emanuele Filiberto di Savoia e del X Anniversario della Vittoria, con sede in Torino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda avanzata in data 15 febbraio 1927 da Sua Altezza Reale il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, Duca di Aosta, quale presidente del Comitato esecutivo per la celebrazione del IV Centenario di Emanuele Filiberto di Savoia, e del X Anniversario della Vittoria, al fine di ottenere l'erezione in ente morale del Comitato medesimo;

Visto lo statuto deliberato dal Comitato predetto;

Considerato che il Comitato esecutivo si propone di commemorare il IV Centenario di Emanuele Filiberto di Savoia e il X Anniversario della Vittoria mediante un vasto programma di manifestazioni civili e militari, nonchè di mostre ed esposizioni; e che le manifestazioni stesse rispondono ad un alto interesse nazionale;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comitato esecutivo per la celebrazione del IV Centenario di Emanuele Filiberto di Savoia e del X Anniversario della Vittoria, con sede in Torino, è eretto in ente morale, e ne è approvato lo statuto, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 259, foglio 80. — FERRETTI.

Statuto dell'Ente per la commemorazione del IV Centenario di Emanuele Filiberto di Savoia e del X Anniversario della Vittoria, in Torino, nell'anno 1928.

Art. 1.

Nell'anno 1928, dal 21 aprile a tutto ottobre, sotto l'alto patronato di S. M. il Re, avranno luogo in Torino speciali esposizioni e solenni manifestazioni per celebrare il IV Centenario della nascita di Emanuele Filiberto ed il X Anniversario della Vittoria.

Art. 2.

Le esposizioni e le manifestazioni saranno organizzate a cura di un Comitato esecutivo di cui è presidente onorario S. A. R. il Principe di Piemonte.

Il Comitato esecutivo è nominato e presieduto da S. A. R. il Duca d'Aosta.

E' costituito un Comitato d'onore del quale è presidente S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo.

Art. 3.

Il Comitato esecutivo delibera il programma definitivo delle esposizioni e delle varie manifestazioni, ne stabilisce l'ordinamento generale, delibera i bilanci ed i conti ed è in tutto rappresentato da una Giunta esecutiva.

Art. 4.

La Giunta esecutiva è costituita del Presidente, S. A. R. il Duca d'Aosta, di due o più Vice presidenti, di un Commissario generale e di commissari che saranno nominati dal Presidente.

La Giunta esecutiva convoca il Comitato esecutivo, propone il piano finanziario, i bilanci ed i conti, delibera i progetti, la loro esecuzione, provvede ai contratti, alla raccolta, custodia e gestione dei fondi, nomina il personale stipendiato e salariato, ha tutti i poteri di disposizione e compie tutti gli atti ed incombenti per l'attuazione ed il buon esito delle manifestazioni.

La Presidenza potrà, nei casi di urgenza, deliberare in luogo e vece della Giunta, salvo la ratifica da parte della medesima.

Art. 5.

La rappresentanza legale dell'Ente spetta al Presidente e in sua vece ad uno dei Vice presidenti e in caso di assenza od impedimento di questi al Commissario generale.

Art. 6.

La Giunta ha facoltà di affidare incarichi di preparazione, di ordinamento e di esecuzione ad apposite Commissioni costituite fra i componenti il Comitato esecutivo, od anche fra altre categorie di persone che abbiano speciale competenza. Le Commissioni saranno presiedute, di regola, da uno dei componenti la Giunta esecutiva e dovranno provvedere nei limiti delle spese e dei poteri loro conferiti, sui singoli oggetti, dalla Giunta stessa.

Art. 7.

Il Presidente del Comitato esecutivo provvederà per la nomina delle Giurie dell'esposizione.

A cura del Comitato esecutivo sarà fatta la pubblicazione della relazione delle Giurie e dell'elenco ufficiale degli espositori premiati.

Art. 8.

Il Presidente e per esso i Vice presidenti hanno l'alta direzione delle varie manifestazioni; al Commissario generale sono affidate le funzioni esecutive; egli si occupa del lavoro di organizzazione delle varie manifestazioni, tenendosi in continuo contatto colle Commissioni speciali di studio e di ordinamento, ne coordina l'opera, predispone i lavori da sottoporsi alla Presidenza e alla Giunta esecutiva di cui attua le deliberazioni, sovraintende agli uffici e ai servizi, sorveglia all'osservanza dei regolamenti, e in genere compie tutto quanto è necessario al regolare andamento dell'amministrazione.

Potrà essere a lui aggiunto, ove se ne ravvisi il bisogno, un segretario nominato dal Presidente.

Art. 9.

I fondi necessari per l'attuazione degli scopi che formano oggetto dell'attività dell'Ente saranno raccolti per mezzo di sottoscrizioni di quote di concorso, del valore non inferiore a L. 200, di oblazioni a fondo perduto e di ogni altro provento di qualsiasi natura che l'Ente possa procurarsi.

Art. 10.

Le quote di concorso saranno rimborsate col fondo netto attivo che risulterà dagli introiti, dopo la liquidazione finale ed il pagamento di ogni spesa e passività incontrata. Qualora la rimanenza attiva non fosse sufficiente al rimborso integrale delle quote, il rimborso sarà fatto in ragione percentuale.

Art. 11.

Il diritto al rimborso delle quote di concorso si estingue nel periodo di un anno dalla data di liquidazione finale annunciata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

L'importo dei rimborsi non domandati entro detto termine, come pure tutte le residue attività dell'Ente stesso che risulteranno a liquidazione compiuta, saranno devolute alla Congregazione di carità di Torino.

Art. 12.

Le quote di concorso potranno essere versate in due rate, la prima all'atto della sottoscrizione, la seconda entro il 30 dicembre 1927. Il sottoscrittore che mancasse al pagamento della seconda rata non ha alcun diritto a rimborso, riservata l'azione giudiziaria per l'incasso che potrà essere promossa dal Presidente del Comitato. In caso di azione giudiziaria qualunque spesa, multa o tassa sarà a carico totale del sottoscrittore inadempiente.

Art. 13.

I sottoscrittori di quote godranno dell'ingresso gratuito alla esposizione e di quelle agevolazioni per le varie manifestazioni che di volta in volta saranno stabilite dalla Giunta esecutiva.

I firmatari di più quote potranno richiedere alla Giunta esecutiva un numero di tessere personali non maggiore di quello delle quote sottoscritte, per i componenti le loro famiglie. Eguale domanda può essere fatta per i comprincipali di ditte e gli amministratori di società e le loro famiglie in ragione sempre del numero delle azioni sottoscritte.

Art. 14.

Chiunque ceda od impresti la propria tessera perderà senz'altro il diritto d'accesso gratuito alle esposizioni e alle altre agevolazioni. La tessera sarà ritirata ed annullata: il contravventore perderà il diritto al rimborso delle azioni sottoscritte.

Le tessere dovranno essere munite di fotografia del titolare con la firma in calce del medesimo e il titolare della tessera dovrà sottostare a tutte quelle speciali norme che saranno emanate dalla Giunta esecutiva per garantire la regolarità del servizio.

Art. 15.

Le obbligazioni dell'Ente sono garantite dal suo patrimonio.

La durata dell'Ente è limitata al periodo necessario per la preparazione ed attuazione delle manifestazioni indette in Torino nel 1928 e cesserà col compimento della liquidazione che sarà annunciato con pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 16.

Per quanto non è contemplato dal presente statuto provvederanno appositi regolamenti da deliberarsi dalla Giunta esecutiva.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'economia nazionale:
BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 773.

REGIO DECRETO 17 marzo 1927, n. 471.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « G. G. Bronziero », in Badia Polesine.

N. 471. R. decreto 17 marzo 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare « G. G. Bronziero », in Badia Polesine, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1927 - *Anno V*

Numero di pubblicazione 774.

REGIO DECRETO 17 marzo 1927, n. 472.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Giuseppe Lagrange », in Torino.

N. 472. R. decreto 17 marzo 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Giuseppe Lagrange », in Torino, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1927 - *Anno V*

REGIO DECRETO 27 marzo 1927.

Dimissioni di agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 22 marzo 1925, con il quale, fra gli altri, il signor Rodriguez da Costa Ruggero venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste;

Ritenuto che dal 4 dicembre 1926 il predetto agente di cambio ha rassegnato le dimissioni;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 29 luglio 1925, n. 376;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 4 dicembre 1926 sono accettate le dimissioni del signor Rodriguez da Costa Ruggero da agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

REGIO DECRETO 20 marzo 1927.

Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473, nonchè il decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Considerato che il comm. Ignazio Florio ha presentato le dimissioni da consigliere dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

In sostituzione del comm. Ignazio Florio, è nominato componente il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, con effetto dalla data del presente decreto, S. E. il Ministro di Stato cav. di gr. cr. Salvatore Contarini, senatore del Regno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1927.

Revoca di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Firenze.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto 4 settembre 1925, n. 3945, con il quale il signor Grandi Giuseppe fu Lelio venne, fra gli altri, autorizzato a continuare nell'esercizio professionale quale

agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Firenze;

Ritenuto che detto agente di cambio alla fine del mese di dicembre 1926 si è venuto a trovare in istato di insolvenza;

Visto l'art. 57 della legge 20 marzo 1913, n. 272;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222; 9 aprile 1925, n. 375, e 29 luglio 1925, n. 1261;

Decreta:

Con effetto dal 31 dicembre 1926 è revocata l'autorizzazione conferita al signor Grandi Giuseppe fu Lelio a continuare l'esercizio professionale quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Firenze.

Roma, addì 9 aprile 1927 - Anno V

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1927.
Autorizzazione al Credito Fiumano ad istituire una propria filiale in Laurana.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1511, portante provvedimenti per la tutela del risparmio;

Veduto il R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830, col quale furono emanate le norme regolamentari per l'esecuzione del Regio decreto-legge suddetto;

Sentito il parere dell'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito Fiumano, con sede in Fiume, è autorizzato ad istituire una propria filiale in Laurana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 aprile 1927 - Anno V

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale:
BELLUZZO.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 13 aprile 1927, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1927, n. 442, col quale si è data esecuzione all'Accordo e relativo Protocollo, conclusi in Roma il 14 dicembre 1926 fra l'Italia e l'Austria, per la definizione di residue pendenze fra gli Uffici di verifica e compensazione italiano ed austriaco.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

COMMISSARIATO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Noli massimi per il trasporto degli emigranti nel 2° quadrimestre dell'anno 1927.

IL COMMISSARIO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 31 del testo unico della legge sull'emigrazione approvato con R. decreto 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473;

Raccolte le proposte dei vettori;

Sentito il parere della Direzione generale della marina mercantile e delle Camere di commercio delle più importanti città marittime italiane;

Tenuto conto delle informazioni pervenute dai Regi ispettori di emigrazione nonchè di quelle comunicate dai Regi consoli sul corso dei noli nei principali porti stranieri;

Avuto riguardo alla classe ed alla velocità dei piroscafi ed alla qualità dei trasporti;

Determina:

Art. 1.

I noli massimi che i vettori potranno adottare per il trasporto degli emigranti dai porti di Genova, Napoli, Palermo e Messina, durante il secondo quadrimestre del 1927, sono confermati, nella misura stabilita con la determinazione commissariale 7 dicembre 1926 per il primo quadrimestre dell'anno corrente, nella misura che segue:

Per gli Stati Uniti:

Piroscafi di 1ª categoria	L.	2,050
Piroscafi di 2ª categoria	»	1,850
Piroscafi di 3ª categoria	»	1,600
Piroscafi di categoria transitoria	»	1,450

Per il Brasile:

Piroscafi di 1ª categoria	L.	2,400
Piroscafi di 2ª categoria	»	2,150
Piroscafi di 3ª categoria	»	1,850
Piroscafi di categoria transitoria	»	1,650

Per il Plata:

Piroscafi di 1ª categoria	L.	2,450
Piroscafi di 2ª categoria	»	2,200
Piroscafi di 3ª categoria	»	1,900
Piroscafi di categoria transitoria	»	1,700

Per il Centro America:

Piroscafi di 1ª categoria	L.	2,500
Piroscafi di 2ª categoria	»	2,300
Piroscafi di 3ª categoria	»	2,000
Piroscafi di categoria transitoria	»	1,900

Art. 2.

Per il trasporto degli emigranti che imbarcheranno nel porto di Trieste, tanto per il Nord che per il Centro e Sud America e per qualunque categoria di piroscafi, i noli subiranno un aumento di L. 150 a posto.

Art. 3.

I noli da praticarsi sulla linea dell'Australia e su altre linee poco frequentate saranno stabiliti con separate determinazioni, tenuto conto delle caratteristiche dei piroscafi, delle condizioni generali dell'armamento e del traffico, come pure dell'andamento dei cambi.

Art. 4.

La categoria dei piroscafi risulta in via provvisoria dalla seguente tabella:

Piroscafi	Compagnia di navigazione	
Duilio	Navigazione generale italiana	Cat. 1ª
Giulio Cesare	Navigazione generale italiana	» 1ª
Roma	Navigazione generale italiana	» 1ª
Conte Rosso	Lloyd Sabaudo	» 1ª
Conte Verde	Lloyd Sabaudo	» 1ª
Conte Biancamano	Lloyd Sabaudo	» 1ª
Colombo	Navigazione generale italiana	» 2ª
America	Navigazione generale italiana	» 2ª
Principessa Mafalda	Navigazione generale italiana	» 2ª
Duca d'Aosta	Navigazione generale italiana	» 2ª
Duca degli Abruzzi	Navigazione generale italiana	» 2ª
Re Vittorio	Navigazione generale italiana	» 2ª
Taormina	Navigazione generale italiana	» 2ª
Presidente Wilson	Cosulich	» 2ª
Martha Washington	Cosulich	» 2ª
Principe di Udine	Lloyd Sabaudo	» 2ª
Tomaso di Savoia	Lloyd Sabaudo	» 2ª
Principessa Maria	Lloyd Sabaudo	» 2ª
Principessa Giovanna	Lloyd Sabaudo	» 2ª
Ammiraglio Bettolo	Transatlantica Italiana	» 2ª
Giuseppe Verdi	Transatlantica Italiana	» 2ª
Cesare Battisti	Transatlantica Italiana	» 2ª
Dante Alighieri	Transatlantica Italiana	» 2ª
Nazario Sauro	Transatlantica Italiana	» 2ª
Leonardo da Vinci	Transatlantica Italiana	» 2ª
Valdivia	Lloyd Latino	» 2ª
Patria	Cyprien Fabre	» 2ª
Providence	Cyprien Fabre	» 2ª
Alsina	Transports Maritimes	» 2ª
Mendoza	Transports Maritimes	» 2ª
Florida	Transports Maritimes	» 2ª
Europa	Navigazione generale italiana	» 3ª
Bologna	Navigazione generale italiana	» 3ª
Palermo	Navigazione generale italiana	» 3ª
Venezuela	Navigazione generale italiana	» 3ª
Napoli	Navigazione generale italiana	» 3ª
Re d'Italia	Lloyd Sabaudo	» 3ª
Formosa	Lloyd Latino	» 3ª
Regina d'Italia	Lloyd Sabaudo	» 3ª
Pincio	Lloyd Latino	» 3ª
Plata	Transports Maritimes	» 3ª
Città di Genova	Navigazione Gen. Ital.	Cat. transitoria
Caprera	Navigazione Gen. Ital.	Cat. transitoria
Atlanta	Cosulich	» »
Belvedere	Cosulich	» »
Sofia	Cosulich	» »

Roma, 7 aprile 1927 - Anno V

Il Commissario generale: DE MICHELIS.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di note per il riconoscimento italo-svizzero del diploma di capomastro.

In data 27 maggio e 31 maggio 1926 sono state scambiate fra il Regio Ministero degli affari esteri e la Legazione della Confederazione Svizzera in Roma le seguenti note verbali, relative al riconoscimento reciproco in Italia e in Svizzera dei diplomi di « perito edile » dell'« Istituto edile » di Milano e di « capomastro » della « Scuola di capomastri » di Lugano, per l'esercizio della professione di capomastro nei due Paesi.

Il Ministro per gli affari esteri d'Italia alla Legazione della Confederazione Svizzera in Roma.

N. 221516-172.

NOTA VERBALE.

La Legazione di Svizzera ha voluto autorevolmente manifestare il desiderio espresso dal Governo Federale, affinchè fosse riconosciuta, agli effetti dell'esercizio professionale in Italia, l'equipollenza tra il diploma di capo-mastro, rilasciato dalla Scuola capi-mastri di Lugano e il diploma di perito edile, rilasciato dall'Istituto edile di Milano.

A tale riguardo, il Regio Ministero degli affari esteri ha l'onore di far conoscere alla Legazione che il Regio Governo aderisce di buon grado alla proposta, restando bene inteso che, reciprocamente, il Governo Federale, a sua volta, riconoscerà, agli effetti dell'esercizio professionale in Isvizzera, l'equipollenza tra il diploma di perito edile, rilasciato dall'Istituto edile di Milano, e il diploma di capomastro, rilasciato dalla Scuola capi-mastri di Lugano.

Tale accordo si considererà perfetto, salve le formalità di pubblicazione previste dalle leggi dei rispettivi Paesi, se la Legazione stessa si compiacerà di confermare, con una analoga e cortese Sua nota, il contenuto della presente.

Roma, addì 27 maggio 1926.

La Legazione della Confederazione Svizzera in Roma al Ministro degli affari esteri d'Italia.

N. 25. X. D. 5-236.

NOTE VERBALE.

Par Note verbale n. 221516-172 du 27 mai 1926, le Ministère Royal des affaires etrangères a bien voulu faire savoir à la Légation de Suisse qu'Il accueillait favorablement la requête qu'elle Lui avait exprimé le 8 octobre 1925, par Note verbale n. 540, tendant à obtenir la reconnaissance réciproque en Italie et en Suisse des diplômes de « capo-mastro » de la « Scuola di capo-mastri » de Lugano et de « perito edile » de l'« Istituto edile » de Milan pour l'exercice de la profession de maître-maçon, dans les deux pays.

La Légation de Suisse est chargée et a l'honneur de remercier vivement le Ministère Royal de cette obligeante communication et de Lui faire savoir que les Autorités Fédérales compétentes ont pris bonne note que le Gouvernement Royal considère qu'il reste bien entendu que le Gouvernement de la Confédération reconnaîtra, à son tour, par mesure de réciprocité les effets découlant de l'équivalence des deux diplômes en question pour l'exercice de la profession de maître-maçon en Suisse.

Rome, le 31 mai 1926.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO Div. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 15 aprile 1927 - Anno V

Francia	79.72	Oro	392.62
Svizzera	390.52	Belgrado	35.90
Londra	98.683	Budapest (pengo)	3.53
Olanda	8.13	Albania (Franco oro)	395 —
Spagna	359.75	Norvegia	5.25
Belgio	2.822	Svezia	5.48
Berlino (Marco oro)	4.8125	Polonia (Sloty)	—
Vienna (Schillinge)	2.87	Danimarca	5.45
Praga	60.50	Rendita 3,50 %	63.875
Romania	12.45	Rendita 3,50 % (1902)	58.50
Russia (Cervonetz)	105 —	Rendita 3 % lordo	38.325
Peso argentino oro	19.55	Consolidato 5 %	79.85
Peso argentino carta	8.60	Obbligazioni Venezie 3,50 %	61.30
New York	20.348		
Dollaro Canadese	20.375		

ROSSI ENRICO, *gerente.*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.